



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
D.G.R.I. – Unità per la formazione

5152/51

Determina a contrarre

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, che regola l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., concernente l'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 con il n.4508, recante disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ed in particolare l'articolo 13, comma 1, lettera e) che individua, fra gli uffici di livello dirigenziale non generale, l'Unità per la Formazione (precedentemente Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale);

VISTO il D.M. 11 novembre 2019, n. 2415, registrato alla Corte dei Conti il 15 novembre 2019 al n.41945, nonché vistato dall'UCB presso il MAECI il 26 novembre 2019 con il n.438, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale conferisce allo scrivente Ministro Plenipotenziario Stefano BELTRAME le funzioni di Capo dell'Unità per la Formazione;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n. 5120/1/bis, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e materiali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per il 2020;

VISTO il D.M. 5 febbraio 2020, n. 5120/2/bis, con il quale il Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione (DGRI) per il 2020;

VISTA la L. 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

TENUTO CONTO delle specifiche esigenze del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in relazione alla formazione linguistica del proprio personale chiamato sia a prestare servizio all'estero che ad utilizzare diverse lingue straniere nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali per la promozione delle relazioni internazionali bilaterali e multilaterali;

VISTO l'art. 3, comma 9, lett. o), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri;

CONSIDERATO che la formazione linguistica rientra fra le competenze di formazione e perfezionamento professionale del personale attribuite a questa Unità, da assicurare anche tramite l'erogazione di corsi annuali di lingue straniere;

VISTO l'art. 6, comma 13, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, con la quale è stato convertito il D.L. 31 maggio 2010, n.78, che stabilisce i limiti di spesa per la formazione e considerato che l'importo di cui al presente decreto rientra in detti limiti;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, con la quale è stato convertito il D.L. 16 luglio 2020, n.76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (c.d. 'Decreto semplificazioni');

CONSIDERATO che, al fine di garantire il miglior rapporto prezzo/qualità nell'acquisizione del servizio sopra descritto, questa Unità provvederà ad avviare, nel rispetto dei principi di efficacia, trasparenza, non discriminazione, economicità e parità di trattamento, un'indagine di mercato, a mezzo PEC, da rivolgere ad almeno cinque operatori economici registrati sulla piattaforma Acquistinretepa di Consip S.p.A., finalizzata ad individuare il soggetto più idoneo all'espletamento del servizio descritto;

RAVVISATA l'opportunità di invitare a tale indagine di mercato anche il fornitore uscente, in ragione dell'elevato grado di soddisfazione maturato dalla scrivente Amministrazione a conclusione del precedente rapporto contrattuale, in considerazione dell'alta professionalità, della puntualità e dell'alta qualità del servizio reso, evidenziate anche nella gestione della didattica durante l'emergenza COVID-19, nonché in ragione delle particolari caratteristiche del mercato di riferimento;

VISTO l'art. 36, comma 6, del Codice, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente gestite per via elettronica", quale il "mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni" messo a disposizione da Consip S.p.A.;

ACCERTATO che il servizio di formazione linguistica è presente sulla piattaforma Acquistinretepa di Consip S.p.A. e ivi accertata l'assenza di Convenzioni e Accordi Quadro per il servizio in oggetto, stabilendo pertanto il ricorso agli altri strumenti di acquisto disponibili sul Mercato Elettronico (MEPA);

VERIFICATO che, nell'ambito degli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma Acquistinretepa - MEPA, è prevista la possibilità di procedere all'affidamento diretto attraverso trattativa diretta, da svolgersi secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni,

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo complessivo da destinare all'esecuzione di tali corsi di lingua in 20.000,00 euro, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA,

D E T E R M I N A

di avviare le procedure per l'acquisizione in economia di corsi collettivi annuali di lingua cinese da tenersi fra novembre 2020 e luglio 2021, con esame finale e rilascio di attestato, da affidare all'operatore economico che risulti offrire le migliori garanzie sul piano dell'esperienza in servizi analoghi, della qualità delle prestazioni e dei costi.

La stipula avverrà a seguito dell'accertamento, in capo al soggetto prescelto, dei requisiti di ordine generale e dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nonché dell'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii.

La spesa conseguente, che non eccederà i 20.000,00 euro, graverà sul capitolo 1245 PG 10, esercizi finanziari 2020 e 2021.

Si dà atto dell'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto della disposizione dell'art. 37, comma 2 del D. Lgs. 33/2013.

Roma, 1 ottobre 2020

IL CAPO UNITA'
Min. Plen. Stefano BELTRAME